

A scuola di Memoria “Se comprendere non è possibile, conoscere è necessario”. Sei giornate, tra gli studenti della Provincia di Teramo, con la rassegna educativa per conoscere e ricordare la Shoah



L'associazione “Società Civile E.T.S”, nell’ambito del “Premio Borsellino tutto l’anno 2024”, per celebrare la GIORNATA DELLA MEMORIA, organizza la rassegna educativa “Se comprendere non è possibile, conoscere è necessario”: sei giornate, tra gli studenti della provincia di Teramo, dal grande valore culturale, per ricordare le vittime dell’Olocausto e, soprattutto, per interrogarsi sul perché della Shoah e della discriminazione dell’uomo contro altri uomini che ancora oggi si perpetua. Un’occasione significativa per aiutare gli studenti a sviluppare quella coscienza critica necessaria per cogliere gli elementi negativi dei nostri tempi che possono riproporre i germi dell’intolleranza e dell’odio razziale che la storia ha sconfitto.

La Giornata della Memoria non serve solo a commemorare quei milioni di persone uccise crudelmente e senza nessuna pietà ormai quasi 80 anni fa: serve a ricordare che, ogni giorno, esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi. Spesso noi stessi ne siamo gli autori, senza rendercene conto. La Giornata della Memoria ci ricorda che verso queste discriminazioni non alziamo abbastanza la voce.

Di seguito il programma delle sei giornate:

25 GENNAIO 2024 ore 11 - Convitto “Delfico” (Teramo)

26 GENNAIO 2024 ore 11 - Istituto “Alessandrini” (Teramo)

29 GENNAIO 2024 ore 9,30 - Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” (Pineto)

29 GENNAIO 2024 ore 11 - Istituto “Di Poppa” (Teramo)

30 GENNAIO 2024 ore 9,30 – Sala Allende a Nereto

30 GENNAIO 2024 ore 11 – Teatro civico a Corropoli

La rassegna educativa “Se comprendere non è possibile, conoscere è necessario” del Premio Borsellino tutto l’anno continuerà, a febbraio, nella sala audiovisivi della Biblioteca Provinciale “Delfico” (in attesa del nuovo proiettore che dovrebbe essere installato a fine mese) con la proiezione del film “La vita è bella” nei seguenti giorni:

12 febbraio ore 9,00 e ore 11,00

15 febbraio ore 9,00 e ore 11,00

19 febbraio ore 9,00 e ore 11,00

22 febbraio/26 febbraio ore 9,00 e ore 11,00

Giulianova. Giorno della Memoria 2024. Knà porta in scena “Haohs” il 26 e 27 gennaio, nel santuario di Santa Maria a Mare.



Sarà l’associazione culturale Knà a portare in scena, venerdì e sabato prossimi, 26 e 27 gennaio, “Haohs”, performance teatrale pensata e realizzata per onorare la memoria delle vittime della Shoah. Non è un caso che l’evento, patrocinato dal Comune di Giulianova, cada in corrispondenza del 27 gennaio, Giorno della Memoria. “Haohs” – spiegano i direttori artistici Giuliana Cianci e Francescomaria Di Bonaventura- nasce per “riavvolgere” la storia, per restituire dignità a milioni di persone colpevoli di essere nate ebrei, rom, sinti, omosessuali, transessuali, disabili, testimoni di Geova, stranieri, artisti. L’idea è nata, diversi anni fa, come necessità suprema, insieme ad altre “urgenze” artistiche della nostra realtà, per emozionare pubblico e attori con tematiche culturalmente sensibili. Ogni anno vi partecipano “veterani” del gruppo e allievi nuovi che hanno l’opportunità di vivere questa esperienza suggestiva e multisensoriale. “Haohs” per noi è una preghiera, da portare in scena quanto più possibile, un mantra, una necessità. Molte persone che non hanno potuto assistere allo spettacolo ci chiedono se lo riproponiamo. Ogni anno vi sono delle leggere variazioni, nei testi, nella musica dal vivo e in altre “sfumature”, nate da riflessioni maturate nel tempo. Vi auguriamo di vivere questa esperienza, nel caso in cui decidiate di tornare, con maggiore e rinnovata consapevolezza. Per non dimenticare.” In scena: Vanina Ambrosini, Mattia Bonadduce, Antonio Branciaroli, Stella Cappelletti, Federico Caproni, Giulia Caproni, Alessandra Caralla, Isabella Carlomagno, Lara Cicconi, Marco Cichetti, Salvatore Citzia, Giulia De Flaviis, Vittoria Del Nunzio, Lorenzo Di Donato, Aurora Maria Di Nicolantonio, Letizia Di Pietro, Ludovica Di Pietro, Lorenzo Garbatini, Roberta Iacone, Flavia Iaconi, Viola Lattanzi, Emanuele Liberati, Lorenzo Liberato, Riccardo Liberato, Luca Macaluso, Luisa Monticelli, Nicola Monticelli, Priscilla Monticelli, Marco Nazionale, Desire’ Pellanera, Noemi Saia, Serena Scopolino, Davide Vagnozzi, Elena Vallerani, Erminia Zarroli. Letture dal vivo di Giuliana Cianci, Francescomaria Di Bonaventura e Luigi Di Bonaventura. Musica dal vivo: al piano Alessandro

Carincola, al violino Lucia Medori, al clarinetto Davide Vagnozzi al violoncello Mariagiovanna Schina. La performance, adatta ad un pubblico di età superiore ai dieci anni, si terrà nel santuario di Santa Maria a Mare venerdì 26 gennaio alle 21,15; sabato 27 alle 18. L'ingresso è libero, ma su prenotazione, visti i posti limitati. Per non perdere la prenotazione è necessario presentarsi dieci minuti prima dell'orario di inizio. Le porte del santuario rimarranno chiuse, al fine di garantire un'esperienza intensa e indisturbata per tutti i presenti, gli attori e i musicisti. Per informazioni telefonare dopo le ore 15 al 328 8943258 o al 328 1553137 contattabili anche tramite WhatsApp.

Venerdì 26, alla libreria Colacchi, Raffaele Romano con il libro **Il Sindacato italiano visto dalla CIA**

VENERDÌ 26 GENNAIO 2024 | Ore 17,00

L'Aquila | Libreria Colacchi
Corso Vittorio Emanuele II, 5

Presentazione del libro di RAFFAELE ROMANO

IL SINDACATO ITALIANO VISTO DALLA CIA Dal Fascismo alla Guerra Fredda



in discussione

Giorgio **BENVENUTO**
PRESIDENTE FONDAZIONE BRUNO BUOZZI E.T.S.

Fabrizio **MARINELLI**
DOCENTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
PRESIDENTE DEPUTAZIONE ABRUZZESE
DI STORIA PATRIA

moderato

Goffredo **PALMERINI**
GIORNALISTA E SCRITTORE

sarà presente ed interverrà l'Autore

Raffaele **ROMANO**



Info: Libreria Colacchi • tel 0862 25310

La presentazione con Giorgio Benvenuto, Fabrizio Marinelli e l'autore del volume

L'AQUILA - Sarà presentato venerdì **26 gennaio, alle ore 17**, presso la **Libreria Colacchi**(L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele II, 5) il volume **"Il Sindacato italiano visto dalla CIA - Dal Fascismo alla Guerra Fredda"** di **Raffaele Romano**. Ne parleranno a **L'Aquila**, presentando il volume, **GIORGIO BENVENUTO**, presidente della Fondazione Bruno Buozzi, già Segretario Generale UIL e Parlamentare, **FABRIZIO MARINELLI**, presidente della Deputazione Abruzzese di Storia Patria e ordinario di Storia del diritto presso l'Università dell'Aquila, e l'autore **RAFFAELE ROMANO**. Modererà l'incontro il giornalista e scrittore **GOFFREDO PALMERINI**,

Publicato di recente da Amazon e secondo di una trilogia che ha già visto uscire nel 2022 **"Andreotti, Craxi e Moro visti dalla CIA"**, il libro amplia la ricerca condotta dall'Autore avendo egli potuto accedere ai documenti segreti della **CIA**, l'**Agenzia di Intelligence** americana, e del Dipartimento di Stato grazie al **FOIA**(*Freedom of Information Act*). Obiettivo di **Raffaele Romano** è quello di far conoscere la Storia vera fondata su numerosi documenti desecretati. Le conclusioni a cui arriva l'Autore sono quelle di un capovolgimento di fatti storici dati per acquisiti che invece dimostra tali non sono.

Giorno della Memoria 2024. A Giulianova, dal 26 gennaio al 18 febbraio, la mostra “La Razza Nemica. La propaganda antisemita fascista e nazista” della Fondazione Museo della Shoah di Roma

The poster is divided into several sections. At the top, there are two smaller images: one titled 'L'eterna lotta contro il giudaismo' and another titled 'LA DIFESA DELLA RAZZA'. Below these, there are logos for the 'REGIONE LAZIO', 'ROMA', 'CITTÀ DI GIULIANOVA', 'ASSESSORATO ALLA CULTURA', 'ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE', and 'POLO MUSEALE CIVICO GIULIANOVA'. The main title 'LA RAZZA NEMICA' is prominently displayed in large, bold letters. Below the title, it reads 'LA PROPAGANDA ANTISEMITA FASCISTA E NAZISTA'. The dates '27 GENNAIO - 18 FEBBRAIO 2024' are clearly visible. The location is 'GIULIANOVA, LOGGIATO "RICCARDO CERULLI" SOTTO PIAZZA BELVEDERE'. The poster also lists the dates and times for the opening and closing events, and provides contact information for reservations.

L'eterna lotta contro il giudaismo
distintivi imposti agli ebrei nel corso dei secoli

LA DIFESA DELLA RAZZA
NELLO STATO FASCISTA

LA RAZZA NEMICA
LA PROPAGANDA ANTISEMITA FASCISTA E NAZISTA

GIORNO DELLA MEMORIA 2024

VENERDÌ 26 GENNAIO
SALA BUOZZI 10.00
APERTURA DELLA MOSTRA
CON LE ALLIENNE E GLI ALLIENI
DELL'I.C. 1 E 2 DI GIULIANOVA
VISITA GUIDATA A CURA DI CESARE MOSCATTI
FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH DI ROMA

DOMENICA 28 GENNAIO
MUNICIPIO - C.SO GARIBOLDI 10.00
SALUTI ISTITUZIONALI
PRONUNCIAZIONE PIETRA D'INCIAMPO
DEDICATA ALLA MEMORIA DEL CARABINIERE
INTERNATO NEL LAGER NAZISTI
CARMINE BROCCOLINI
LETTURE A CURA DELL'ATTORRE ROBERTO DI DONATO

LOGGIATO "CERULLI" 10.30
CONSEGNA ALLE FAMIGLIE DEI DIPLOMI
DEL MINISTERO DELLA DIFESA E DEL COMANDO
MILITARE ESERCITO ABRUZZO E MOLISE
E DELLE MEDAGLIE DELLA CITTA ALLA MEMORIA
DEI GIULIESI PARTIGIANI E INTERNATI
A SEGUIRE VISITA DELLA MOSTRA
COURONA L'EVENTO WALTER DE BEBARIOMIS,
STUODISO E GIORNALISTA

LA CITTADINANZA TUTTA È INVITATA A PARTECIPARE

FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH

CITTÀ DI GIULIANOVA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

POLO MUSEALE CIVICO
GIULIANOVA

LA RAZZA NEMICA
LA PROPAGANDA ANTISEMITA FASCISTA E NAZISTA

MOSTRA A CURA DI
MARCELLO PEZZETTI E SARA BERGER

GIULIANOVA
POLO MUSEALE CIVICO
LOGGIATO "RICCARDO CERULLI"
SOTTO PIAZZA BELVEDERE

27 GENNAIO - 18 FEBBRAIO 2024

GIOVEDÌ E VENERDÌ ORE 16.00-20.00
SABATO E DOMENICA ORE 10.30-12.30/16.00-20.00

PRENOTAZIONI VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE:
0858021290 - MUSEICIVICI@COMUNE.GIULIANOVA.TE.IT

Sarà inaugurata venerdì prossimo, 26 gennaio, alla presenza delle classi terze delle scuole medie giuliesi, la mostra “La Razza Nemica. La propaganda antisemita nazista e fascista”, che, allestita nel Loggiato “Riccardo Cerulli” sotto piazza Belvedere, rimarrà aperta fino al 18 febbraio.

La mostra itinerante, promossa dagli assessorati alla cultura e alla pubblica istruzione, è curata dalla Fondazione Museo della Shoah di Roma, in collaborazione con il Polo Museale Civico, e rientra nel programma di iniziative del Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale istituita in Italia nel 2000, nata per ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

“Per comprendere come sia stato possibile che centinaia di migliaia di uomini comuni abbiano potuto partecipare attivamente alla persecuzione e all’uccisione della minoranza ebraica dell’intera Europa - spiegano gli organizzatori - è necessario esaminare quale ruolo abbia avuto la propaganda antisemita nella Germania nazista e nell’Italia fascista. In quest’ottica la mostra analizza a fondo le ragioni, le dinamiche, le forme, i contenuti e i protagonisti di tale fenomeno.”

Curata da Marcello Pezzetti e Sara Berger, “La Razza Nemica” gode del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Regione Lazio, Roma Capitale, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) e Comunità Ebraica di Roma.

Il percorso espositivo, composto da pannelli, si snoda su un duplice piano narrativo: da una parte viene offerto uno sguardo sull’evoluzione dell’antisemitismo in Europa all’inizio del Novecento, in particolare sulla fase finale caratterizzata da motivazioni genetiche e biologiche e non più solo teologiche, socio-economiche e culturali e, dall’altra, viene raccontato il ruolo della propaganda nazista e fascista che ha caratterizzato la cosiddetta società di massa, grazie alla nascita e alla diffusione di “nuovi” media come la radio, il cinema e successivamente la televisione. La mostra approfondisce il tema della propaganda antiebraica, mettendo a confronto le due diverse connotazioni che si svilupparono nella Germania nazista e nell’Italia fascista, evidenziandone le differenze, ma anche le analogie e i legami. L’esposizione si conclude ponendo in rilievo le conseguenze che la propaganda ha avuto sulla sorte degli ebrei d’Europa: dalle misure persecutorie all’istituzione

dei ghetti, dalle deportazioni allo sterminio fisico nei campi di morte.

ORARI:

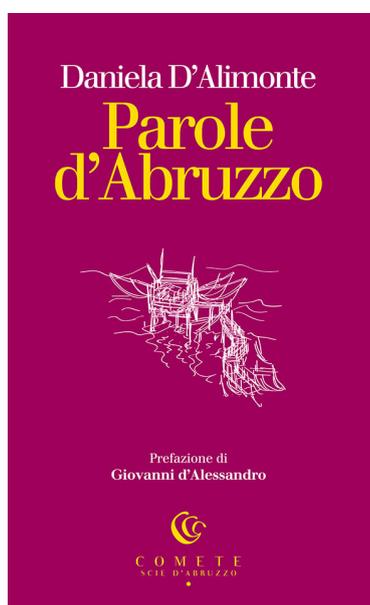
giovedì e venerdì ore 16.00-20.00

sabato e domenica ore 10.30-12.30/16.00-20.00

PRENOTAZIONI VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE:

0858021290 - museicivici@comune.giulianova.te.it

D'Art ospita "Parole d'Abruzzo" di Daniela D'Alimonte a Casoli



D'Art
ARTE E DESIGN

VENERDÌ 26 GENNAIO 2024 | ORE 17.30
CASOLI - Spazio D'Amico Arredamenti
Via Selvapiana, 54

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Parole d'Abruzzo
di Daniela D'Alimonte

Primo volume della collana "Comete. Scie d'Abruzzo - Serie Fucina",
diretta da Peppino Millanta

SALUTI
Franco D'Amico, Art Director D'Art

INTERVENTI
Lucio Zazzara, Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Majella
Daniela D'Alimonte, Autrice

d'Amico
ARREDAMENTI

COMETE
SCI E D'ABRUZZO



“Parole d’Abruzzo” di **Daniela D’Alimonte** sarà a Casoli (CH) presso lo Spazio D’Amico Arredamenti, uno spazio culturale di via Selvapiana, 54. L’appuntamento previsto per venerdì 26 gennaio alle ore 17.30, è organizzato da D’Art, Arte e Disegno di **Franco D’Amico** che sarà al fianco dell’autrice insieme a **Lucio Zazzara**, presidente dell’Ente Parco Nazionale della Maiella, diventato partner del grande lavoro di **“Comete. Scie d’Abruzzo”** di Ianieri Edizioni, collana di 36 volumi diretta dallo scrittore **Peppe Millanta**. La nuova serie sull’Abruzzo immateriale (di colore fucsia) prosegue il suo fortunato tour: il primo volume vede la prefazione del giornalista e scrittore **Giovanni D’Alessandro**. Così spiega Millanta: *“scavare nelle parole, ricercare la loro origine, arrivare alla loro fonte, significa confrontarsi e mettersi in contatto con quello che siamo stati”*, dunque anche la parola dice tantissimo sulla storia di un passato che va riscoperto e che inevitabilmente proietta verso il futuro.

Questo primo di 12 volumi curati dalla stessa D’Alimonte, passa in rassegna alcune delle parole più iconiche del dialetto abruzzese. Di ogni termine è stata riportata la trascrizione con alcuni segni convenzionali, e la trascrizione fonetica vera e propria. Inoltre sono state inserite attestazioni e varianti e anche il vivo uso nella letteratura locale, a opera di nostri scrittori, oppure la presenza in proverbi e tipici modi di dire. Per ciascuno di essi vi è soprattutto una precisa ricostruzione etimologica.

Come spiega l’autrice: *“questo volume vuole essere una raccolta di parole ‘iconiche’ abruzzesi che delineano, cioè, gli aspetti peculiari della nostra regione e ne individuano le usanze, le tradizioni, i modi di dire, i cibi caratteristici. Di ogni termine, trascritto sia nella grafia dialettale che in quella dell’alfabeto fonetico internazionale, è stata ricostruita la propria etimologia scoprendo interessanti derivazioni dalle basi latine greche, a volte in maniera più diretta rispetto ai corrispondenti termini in italiano”*.

“Chiaramente - sottolinea la D’Alimonte - per le dimensioni del libro e della stessa collana, è stata effettuata una cernita selezionando le parole più originali e quelle che meglio definiscono l’idea di abruzzesità sotto i vari punti di vista. La ricostruzione delle parole è stata effettuata con rigore scientifico ma nello stesso tempo il testo

vuole presentarsi come divulgativo per offrirsi a tutto il pubblico interessato a conoscere il significato, la diffusione e la peculiarità di alcuni termini dialettali abruzzesi. Nello stesso tempo il volume cerca anche di far conoscere e preservare quelli che sono alcuni termini ormai in disuso e destinati altrimenti a scomparire”.

Anche questa nuova serie, come accade per quella dedicata alla narrativa di viaggio (collana blu) di “Comete”, gode della fiducia di altre tre Associazioni: I Borghi più Belli d’Italia, Borghi Autentici e I Parchi Letterari, inoltre per “Parole d’Abruzzo” Daniela D’Alimonte ha di recente ritirato in Campidoglio il Premio Nazionale dedicato al linguista Tullio De Mauro.

Il progetto grafico di copertina e i disegni sono a cura di **Luca Di Francescantonio**, l’impaginazione grafica è di **Federica Di Pasquale**.

Per info la pagina social è **@cometesciedabruzzo**, mail **info@ianieriedizioni.it**.

Daniela D’Alimonte è nata a Roccamorice e vive a Pescara. Nella vita svolge la professione di Dirigente scolastico, ha insegnato per 15 anni materie letterarie; è giornalista pubblicista e ha collaborato con la testata ‘Il Centro- Quotidiano d’Abruzzo’. È cultrice di ‘Dialectologia e Linguistica italiana’ presso la Facoltà di Lettere dell’Università ‘G. D’Annunzio’ di Chieti-Pescara e di ‘Linguistica e linguaggi settoriali’ presso la facoltà di Scienze Sociali della stessa Università. Studiosa ed appassionata della storia della lingua italiana e del dialetto, è autrice di numerosi volumi e saggi linguistici che riguardano in particolare la parlata abruzzese e la toponomastica. Dal 2007 è uno dei direttori artistici del Premio Nazionale Parco Majella; è organizzatrice di manifestazioni ed eventi culturali che tendono a promuovere e valorizzare il dialetto della propria regione; è presente nella giuria di numerosi Premi di poesia dialettali abruzzesi. Ha ricevuto il Premio Cultura 2016 della città di Moscufo.

Giulianova. Al Kursaal un concerto dell’Orchestra dell’Istituzione Sinfonica Abruzzese



La grande musica arriva a Giulianova, e lo fa con un evento d'eccezione: domenica 28 Gennaio 2024, alle ore 18:00, presso il Centro Congressi Kursaal di Giulianova (Te), si terrà il concerto dal titolo "Sinfonia Incanto", a cura dell'**Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese**(ISA) diretta dal **M° Cristian Lupes**, con la partecipazione del soprano giuliese **Giorgia Cinciripi**.

L'evento è organizzato e promosso dall'**Associazione Culturale Musicale "Nota Fulgens"** e dall'**Assessorato alla Cultura** del **Comune di Giulianova** e segna un nuovo e importante sodalizio tra la cittadina giuliese e questa rinomata istituzione nazionale.

L'ISA, fondata a L'Aquila nel 1970, rappresenta una delle tredici istituzioni concertistico-orchestrale italiane riconosciute dal Ministero della Cultura allo scopo di promuovere e coordinare attività musicali nel territorio di riferimento; svolge la sua attività concertistica in Italia e all'estero sotto la direzione artistica del **M° Ettore Pellegrino**. Nel corso della sua pluriennale attività, l'Orchestra dell'ISA si è esibita con le più prestigiose istituzioni musicali italiane, tra cui L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e il Teatro alla Scala di Milano. Il M° Riccardo Muti l'ha diretta in un importante concerto commemorativo tenutosi a pochi mesi dal sisma che ha colpito il capoluogo abruzzese.

Così commenta l'iniziativa il presidente dell'Associazione "Nota Fulgens", **Susy Rizzo**, ideatrice dell'evento: "Siamo davvero soddisfatti e orgogliosi del percorso di crescita che la nostra associazione ha messo in atto fin dai primi anni della sua attività musicale, e che oggi raggiunge un traguardo importante con la presenza dell'Orchestra dell'ISA a Giulianova. Pensiamo che occorra infatti valorizzare e promuovere i talenti abruzzesi sul territorio, strumentisti e cantanti lirici formati presso le storiche istituzioni musicali locali e regionali, come ad esempio l'Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici 'G.Braga'. L'evento di domenica prossima al Kursaal, reso possibile grazie alla sensibilità dell'amministrazione comunale giuliese e alla disponibilità del M° Ettore Pellegrino, dà avvio in questo senso ad un percorso musicale di altissimo livello, inserendo la 49^ stagione dei concerti dell'ISA nel panorama culturale di questa città".

Info: www.sinfonicaabruzzese.eu - tel.: 0862 411102

Ideale cortese:

LIBERALITA'

MAGNANIMITA'

MISURA

CULTO DELLE BELLE FORME

AMOR CORTESE

Valori LAICI:

intervento della CHIESA.

XIII sec. Crociata degli Albigesi e

fine della splendida civiltà cortese

Bellante. Associazione Culturale Nuove Sintesi: conferenza "PALESTINA: GUERRA FINALE".



Palestina

L'incontro si terrà sabato 27 gennaio - con inizio alle ore 17.30 - presso la Biblioteca Comunale (collocata all'interno del Municipio), Bellante paese (TE).

Interverranno il Prof. Gianluca Marletta (Saggista) ed il Prof. Matteo Simonetti.

A moderare l'incontro Edoardo De Santis (associato in Nuove Sintesi).

"Lo scontro in atto attualmente in Medio Oriente - si legge in una nota diffusa alla stampa - è solo un momento apicale dello scontro globale in atto (quella che è stata chiamata la Terza Guerra Mondiale a pezzi).

In quest'incontro analizziamo i possibili risvolti globali della crisi e alcune sue cause misconosciute, dove la geopolitica e l'economia si incontrano in maniera micidiale con le suggestioni apocalittiche dei gruppi più estremisti. Inoltre - concludono gli organizzatori - l'attuale confusione tra termini come antisionismo ed antisemitismo, nonché la mancata conoscenza di

alcune essenziali dinamiche storiche, rendono la situazione palestinese di difficile comprensione e meritevole di quei chiarimenti che si cercherà di fornire”.

Bando VIII Edizione Premio Letterario “Storie di Sport” dedicato a Rocky Marciano



La Scuola Macondo - l'Officina delle Storie di Pescara e il Comune di Ripa Teatina indicano la VIII edizione del Premio Letterario Rocky Marciano “Storie di Sport” con il fine di diffondere i valori e i principi dello sport considerato nei suoi molteplici aspetti, con particolare evidenza su principi e valori quali diritti umani, salute, cultura, educazione e integrazione.

Unico requisito per la partecipazione è l'aver compiuto la maggiore età in data 1° gennaio 2024 e si partecipa inviando un unico racconto a tematica sportiva di propria produzione, edito o inedito, in lingua italiana, anche già premiato in altri concorsi, di massimo 7200 caratteri spazi inclusi, all'indirizzo premioletterariostoriesdisport@gmail.com entro le ore 24.00 del 12 maggio 2024.

Oltre alla targa di merito il primo classificato vincerà 1000 euro (al lordo delle imposte); targa di merito anche per il secondo e terzo classificato. È stato istituito anche il Premio “Rocky Mattioli” riservato al miglior racconto redatto da un autore abruzzese; la Scuola Macondo - l'Officina delle Storie attribuirà inoltre a sua discrezione n. 2 borse di studio per i suoi corsi ai partecipanti ritenuti più meritevoli.

La Giuria è composta da: Francesca Chiappa (Hacca Edizioni); Francesco Coscioni (Neo Edizioni); Valerio Valentini (Readerforblind); Raffaele Riba (editor e scrittore); Lorenza Stroppa (Ediciclo Editore); Roberto Di Pietro (Agente Letterario Edelweiss); Athos Zontini (scrittore e scout per la rivista Achab); Patrizia Angelozzi (Angelozzi Comunicazione); Paolo Primavera (Edicola Ediciones).

La cerimonia di premiazione avverrà a luglio, all'interno del Festival Rocky Marciano di Ripa Teatina (CH). La data verrà comunicata ai finalisti a giugno.

La manifestazione è patrocinata da *Il Centro Quotidiano d'Abruzzo, Regione Abruzzo* e *CONI Abruzzo*, ed è realizzata con il contributo di *Saquella Caffè*.

Per informazioni dettagliate su come partecipare al premio è possibile contattare il numero 3201775781 o scrivere all'indirizzo email premioletterariostoriedisport@gmail.com.

Pagine social @scuolamacondo e @premiostoriedisport.

Chieti. Istituti Tesla, la musica come diffusione degli ideali di pace e amicizia tra i popoli per la Giornata della Memoria



Il 25 gennaio 2024 negli Istituti Nikola Tesla di Chieti, in continuità con le precedenti manifestazioni, in occasione della Giornata della Memoria si svolgerà un incontro per non dimenticare i milioni di deportati morti nei campi di concentramento durante il secondo conflitto mondiale. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'associazione F.O.R.M.E - Formazione Orchestrale Ricerca Memoria Educazione- di Pescara. La presidente e musicista Chiara Antico con altri giovani musicisti eseguiranno durante l'incontro dei brani musicali e presenteranno le testimonianze di alcuni sopravvissuti.

La preside Candida Stigliani: "La musica come diffusione degli ideali di pace ed amicizia tra i popoli proclamati dall'Unesco che oggi più che mai, in presenza dei numerosi conflitti in atto, richiedono una profonda riflessione e una inequivocabile condivisione da parte di tutti".

Teramo. 27 Gennaio 2024 - Giorno della Memoria: cerimonia pubblica alle 17:00 in via Savini, presso la Sala Convegni della Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia.



IMI medaglia d'onore

IL PREFETTO STELO: "Ricordiamo le vittime dell'Olocausto e rendiamo omaggio ai sopravvissuti e a tutti quei Giusti che, a costo della vita, scelsero di stare dalla parte del bene e della difesa della vita umana."

Il prossimo 27 gennaio, in occasione del Giorno della Memoria e del 79esimo anniversario della liberazione del Campo di concentramento di Auschwitz, la Prefettura di Teramo ha organizzato una cerimonia in collaborazione con il Comune di Teramo e la Camera di Commercio Gran Sasso d'Italia.



Giorno della Memoria

Ai saluti istituzionali ed all'intervento del Prefetto, seguiranno importanti contributi. L'inquadramento storico sarà tracciato da Luigi Ponziani, Direttore emerito della biblioteca Delfico di Teramo, che tratterà il tema "Antisemitismo e legislazione razziale nel primo Novecento italiano".

Seguirà l'intervento del Comandante della Guardia di Finanza Fabrizio Chirico e del Sindaco Gianguido D'Alberto sulla figura di Umberto Adamoli, cittadino teramano e podestà di Teramo dal 1939 alla liberazione, già appartenente al Corpo della Regia Guardia di Finanza, per il quale si è concluso il lungo iter iniziato nel 2021 e promosso da Paola Fargion e Meir Polacco, volto all'attribuzione del titolo di "Giusto tra le

Nazioni". Presente la stessa Paola Fargion che impreziosirà l'evento con il suo importante contributo e testimonianza.

La giornata si concluderà con la consegna delle Medaglie d'Onore concesse con Decreto del Presidente della Repubblica ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra, quale risarcimento soprattutto morale che la Repubblica Italiana riconosce per il sacrificio patito dai propri cittadini, preceduta da una introduzione a cura del giornalista Walter De Berardinis.

I momenti musicali saranno curati del coro di Atri "Formula Nuova", diretto dal Maestro Gaetano Tudini.